

### ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCONE e BORSELLINO"

Ascoli Piceno - Appignano del Tronto - Castel di Lama - Colli del Tronto - Offida - Castorano Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – tel. 0736/813826 fax 0736/814398

Codice Fiscale 92033390441 url: http://icfalconeeborsellino.gov.it

E. Mail apic82100r@istruzione.it - E Mailp.e.c.: apic82100r@pec.istruzione.it

https://www.facebook.com/icfalconeeborsellino/ 63100 Ascoli Piceno - Via Monte Catria n. 34

# PROVE INTERMEDIE SCUOLA PRIMARIA

PLESSI: Appignano - Castorano

Colli del Tronto - Offida - Villa S. Antonio

CLASSE 4<sup>^</sup> a.s. 2020 / 2021

**ITALIANO** 

## CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI E ADOTTATI

Prima prova: ASCOLTO E COMPRENSIONE

Lettura dell'insegnante del brano "La rosa e il violinista": 2 volte

Risposte a scelta multipla: 10 item

Tempo: 20 minuti per rispondere

Valutazione: in decimi

Seconda prova: LETTURA E COMPRENSIONE

Lettura dell'alunno del brano dal libro "Lungo viaggio verso la libertà"

Risposte a scelta multipla: 10 item

Valutazione: in decimi

Tempo: 30 minuti

Terza prova: ORTOGRAFIA

Dettato ortografico: "Le vacanze sulla neve"

Valutazione: partendo da 0 errori = 10, ogni 2 errori un voto in meno.

Quarta prova: GRAMMATICA

Individuare la parola corrispondente alla descrizione (articoli, nomi, aggettivi qualificativi, preposizioni, verbi)

20 item

Valutazione: in decimi, mezzo punto in meno per ogni errore.

Tempo: 30 minuti

### PROVA DI ASCOLTO E COMPRENSIONE

#### LA ROSA E IL VIOLINISTA

C'erano una volta un re e una regina che avevano tutto quanto si può desiderare, tranne un figlio. Alla fine la regina si rivolse a una vecchia strega.

- Se vuoi avere un maschio non posso aiutarti le disse la vecchia ma se vuoi una femmina devi fare così: vai da sola al cimitero a mezzanotte, cogli le bacche di un cespuglio di sambuco e bruciale insieme al capello di una bambina. Fai bollire tutto, e dopo aver bevuto la pozione resterai sicuramente incinta. Poi, manderai da me la bambina e io le insegnerò i miei segreti.
- No! disse la regina. Non avrai mai la mia bambina.

La strega se ne andò borbottando incantesimi: la regina avrebbe avuto una figlia diversa da tutte le altre bambine.

Nove mesi dopo, infetti, a palazzo non nacque una bambina, ma una rosa rossa. Allora il re disse alla moglie:

- Devi essere una strega. Vai via. non voglio più vederti!- La regina obbedì, piangendo.

Vagò finché arrivò m un bosco solitario. Fu là che visse per anni e anni. Intanto la rosa continuava a fiorire, inverno ed estate, e il re andava a vederla tutti i giorni. Ogni volta che si avvicinava però, la rosa appassiva di colpo e appena lui si allontanava, tornava fresca e rossa.

Alla fine il re chiese:

- Perché appassisci ogni volta che ti guardo, figlia mia? —
- Perché tu hai cacciato via mia madre- rispose la rosa.

Il re, pentito, mandò a cercare la moglie. Quando la ritrovò, moglie e marito ripresero a volersi bene, e la rosa non appassì più davanti al padre.

Intanto si era sparsa la notizia che esisteva una rosa che fioriva eternamente, tutti vennero a vederla, e molti tentarono di rompere L'incantesimo. Nessuno però sapeva come fere, finché un giorno arrivò a palazzo una zingaro che, vedendo la rosa, disse:

- Com'è bella! Fa venire voglia di suonare per lei.- E suonò col violino la sua più bella canzone. Allora la rosa si trasformò in una ragazza bellissima che baciò lo zingaro e disse:
- Ecco cosa ci voleva per rompere L'incantesimo! —
   Poi abbracciò i genitori e il giorno stesso sposò lo zingaro tra grandi feste.

F. Lazzarato. Storie di foglie, di fiori, di frutti. Mondadori

Questo testo è:  Descrittivo  Narrativo, fantastico  Realistico  Informativo	"Avevano tutto quanto potessero desiderare, tranne un figlio" Quale parola potresti sostituire a tranne:  nemmeno ma non così eppure
Qual è l'affermazione giusta:  la strega poteva far avere un maschio alla regina  la strega impedisce alla regina di avere figli  la strega dà consigli perché nasca una bambina  la strega teme che la regina abbia figli	Perché nasca una femmina la regina dovrà:  andare al cimitero a mezzogiorno e cogliere bacche di sambuco andare col marito al cimitero a mezzanotte e cogliere bacche di sambuco andare al cimitero a mezzanotte e cogliere bacche di sambuco andare al cimitero e cogliere corbezzoli
Per quale motivo nacque una rosa rossa al posto di una bimba?  Perché la regina era vecchia Perché la regina non volle affidare la figlia alla strega Perché la bimba era nata prematura Perché la regina voleva un maschio	Qual è il sinonimo di "appassiva":  appisolava sfioriva appesantiva passava
La rosa appassiva perché:  perché non veniva innaffiata perché il padre aveva cacciato di casa la madre perché il padre la voleva cogliere perché la madre aveva cacciato il padre	Perché il re pentito andò a cercare sua moglie?  Perché voleva un altro figlio Perché non voleva vivere da solo Perché la rosa appassiva se si avvicinava Perché stava per morire
La rosa diventa una fanciulla perché:  lo zingaro la bacia lo zingaro suona per lei lo zingaro fa una magia lo zingaro la sposa	Il violinista è:  il re il padre lo zingaro il principe

Data.....

Valutazione...../10

Leggi attentamente il brano seguente, tratto dal libro "Lungo viaggio verso la libertà", che è l'autobiografia di Nelson Mandela.

Mio padre era capo di un villaggio. Aveva quattro mogli e tredici figli.

Quando io ero ancora poco più di un neonato, mio padre fu coinvolto in una disputa che lo privò del suo ruolo di capo. Insieme al titolo, egli perse anche tutte le sue proprietà. Mia madre si trasferì a Qunu, un villaggio che sorgeva in una valle stretta ed erbosa, attraversata da limpidi torrenti e dominata da verdi colline. La popolazione ammontava a non più di qualche centinaio di persone, che vivevano in capanne circolari.

Le capanne avevano pareti di fango e un palo di legno al centro, che sosteneva un ripido tetto d'erba. Il pavimento era fatto di formicai frantumati; per mantenerlo liscio, lo si spalmava regolarmente con sterco di mucca fresco. Il fumo del focolare si disperdeva dalle fessure del tetto e l'unica apertura era una porta bassa, per varcare la quale era necessario curvarsi.

Nel villaggio non c'erano strade, solo sentieri nell'erba tracciati da donne e ragazzi a piedi nudi. Le donne e i bambini del villaggio indossavano coperte tinte di ocra. Si mangiava principalmente mais, sorgo, fagioli e zucca. L'acqua per coltivare, lavare e cucinare si raccoglieva in secchi dalle sorgenti e dai torrenti. Questo, insieme al lavoro dei campi, era il compito delle donne e dei bambini. Gli uomini, invece, lavoravano in fattorie lontane o nelle miniere d'oro.

Fin da piccolo, passavo la maggior parte del mio tempo libero all'aperto, giocando e lottando con gli altri bambini del villaggio. Quelli che non uscivano di casa e rimanevano attaccati alle gonne della mamma erano considerati femminucce.

Giocavamo con giocattoli che noi stessi costruivamo; modellavamo animali e uccelli di argilla; con rami d'albero intrecciavamo delle slitte che facevamo trainare dai buoi. La natura era il nostro parco giochi.

Non avevo più di cinque anni quando cominciai a fare il pastore, custodendo le pecore e i vitelli nei campi.

## Segna la risposta corretta.

## COMPRENSIONE DEL TESTO

1) Quanti erano i fratelli di Nelson Mandela? 4 12 13
2) Quale ruolo ricopriva il padre di Nelson Mandela? Capo villaggio   Capo tribù   Caposquadra
3) Cosa perse a causa di una disputa?  ☐ Perse la famiglia. ☐ Perse il titolo e le proprietà. ☐ Perse solo il suo titolo.
4) La valle dove sorgeva il villaggio di Qunu era:  Attraversata dai fiumi e dominata da alte montagne  Attraversata da ruscelli e dominata da prati  Attraversata da torrenti e dominata da colline
5) Di quale forma erano le capanne di Qunu?  ☐ Rotonde ☐ Triangolari ☐ Quadrate
6) Cosa mangiavano prevalentemente gli abitanti di Qunu? Carne pesce cereali pegumi e frutti
7) Di cosa si occupavano le donne e i bambini di Qunu?  Di raccogliere oro nelle miniere e acqua.  Di raccogliere l'acqua e lavorare nei campi.  Di raccogliere sterco di mucca e oro nelle miniere.
8) Come giocavano i bambini del villaggio?                Facevano la lotta e usavano giocattoli costruiti da loro stessi.
9) Che opinione si aveva dei bambini che non giocavano all'aperto?  Li consideravano delle femminucce.  Li consideravano timidi.  Li consideravano forti.
10) Che cosa significa l'espressione "rimanevano attaccati alle gonne della mamma"?  Che avevano i vestiti cuciti alle gonne della mamma.  Che erano dipendenti dalla loro mamma.  Che indossavano le gonne come la loro mamma.

## PROVA DI VERIFICA: DETTATO ORTOGRAFICO

## LE VACANZE SULLA NEVE

Durante l'inverno quando le montagne sono ricoperte di abbondante neve, Virginia con la sua famiglia va a sciare: li accompagna anche il loro Cagnolino, il quieto Pasqualino che ha un campanellino d'argento al collo. Prima di partire, Virginia, insieme alla mamma, va al negozio di abbigliamento per acquistare un maglione che tenga caldo, una giacca *a* vento con le tasche imbottite di pelo azzurro, un paio di scarponi di robusta pelle che le arrivano fino al ginocchio ed una cuffia sulla quale cucirà quattro stelle dorate. Sarà divertente fare un bamboccio di neve e mettergli un cappello di paglia in testa e una lunga sciarpa di stoffa arancione.

L'uomo di neve resterà lì anche quando Virginia dovrà tornare in città: si scioglierà solo quando brillerà il tiepido sole di marzo.

Analisi	grammaticale	ļ
---------	--------------	---

NOME	 	
NOME.	 	

# Completa con la parola richiesta?

Articolo determinativo, femminile,	
plurale.	
Articolo indeterminativo, maschile,	
singolare.	
Nome concreto.	
Nome primitivo.	
Nome collettivo.	
Nome alterato accrescitivo di CASA.	
Nome composto.	
Nome astratto.	
Nome proprio di persona.	
Aggettivo qualificativo, maschile	
singolare	
Preposizione semplice.	
Preposizione articolata.	
Verbo GIOCARE, modo indicativo,	
Passato remoto, 3ª persona singolare.	
Verbo AVERE, modo indicativo, futuro	
semplice,3ªpers. Plurale.	
Verbo ESSERE, modo indicativo,	
imperfetto,2 <sup>a</sup> persona, plurale.	
Verbo FINIRE, modo indicativo,	
trapassato remoto, 1ª persona,	
plurale.	
Verbo Leggere, modo indicativo,	
passato prossimo, 2ª persona, plurale.	
Verbo di 1 <sup>a</sup> coniugazione.	
Aggettivo qualificativo, femminile,	
plurale.	
Nome derivato.	